



DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI  
AREA CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

14 OTT. 2015

Prot. 550926/GR/02/16

Roma, \_\_\_\_\_

Città Metropolitana di  
Roma Capitale  
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Roma Capitale  
DIREZIONE RIFIUTI, RISANAMENTI E TUTELA DAGLI  
INQUINAMENTI  
Unità Organizzativa Rifiuti e Risanamenti  
protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
ASL RM D  
- Servizi S.I.S.P.  
- Servizi S.PRE.S.A.L.  
protocollo@pec.aslromad.it

A.R.P.A. Lazio  
Sezione di Roma  
sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E  
POLITICHE ABITATIVE  
infrastrutture@regione.lazio.legalmail.it

**Oggetto:** Trasmissione Determinazione G12103 dell'8 ottobre2015.

In allegato alla presente si trasmette per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, copia conforme della Determinazione G12103 dell'8 ottobre2015 avente ad oggetto: "D.lgs. 152/2006 - Approvazione dei valori di fondo naturale relativamente ai suoli ed alle acque sotterranee circostanti la discarica di Malagrotta (Roma).".

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
(Ing. Flaminia Tosini)

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G12103 **del** 08/10/2015

**Proposta n.** 15280 **del** 07/10/2015

**Oggetto:**

D.lgs. 152/2006 - Approvazione dei valori di fondo naturale relativamente ai suoli ed alle acque sotterranee circostanti la discarica di Malagrotta (Roma).

**Proponente:**

Estensore	CRESCENZI ROBERTO	_____
Responsabile del procedimento	CRESCENZI ROBERTO	_____
Responsabile dell' Area	F. TOSINI	_____
Direttore Regionale	M.MANETTI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: D.lgs. 152/2006 - Approvazione dei valori di fondo naturale relativamente ai suoli ed alle acque sotterranee circostanti la discarica di Malagrotta (Roma).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA'  
E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- Direttiva Europea 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (*Water Framework Directive, WFD*) del 23 ottobre 2000;
- Direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 "Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento",
- D.lgs. 36 del 13 marzo 2003 e s.m.i. Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

- D.lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale ed in particolare la parte IV, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- D.lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- D.lgs. n. 30 del 16 marzo 2009 - Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;
- D.M. 27 settembre 2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica così come modificato dal D.M. 24 giugno 2015 Modifica del decreto 27 settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica.
- L.R. n. 27 del 09 luglio 1998 e s.m.i. Disciplina regionale della gestione dei rifiuti;
- D.C.R. n. 14 del 18 gennaio 2012 Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti);
- DGR n. 222 del 25 febbraio 2005 Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi;
- DGR n. 239 del 18 aprile 2008 Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98;
- D.C.R. n. 42 del 27 settembre 2007 e s.m.i. - Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.lgs 152/99;
- DGR n. 755 del 24 ottobre 2008 Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99;
- D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico
- D.G.R. n. 956 del 11 dicembre 2009 Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti;
- D.C.R. n. 8 del 24 luglio 2013 Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso;
- Decisione 2014/955/UE che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che disciplina la classificazione dei rifiuti in relazione al loro contenuto di sostanze pericolose pertinenti che, se presenti in

determinate concentrazioni, determinano l'attribuzione ai rifiuti stessi di una o più caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III alla direttiva 2008/98/CE;

RICHIAMATO che:

- l'art. 29 sexies comma 3bis del D.lgs. 152/2006 stabilisce che le Autorizzazioni prevedano disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell'installazione;
- gli artt. 8, comma 1) e 9 comma 1) del D.lgs. 36/2003 prevedono, come meglio specificato nell'allegato 2, piani di sorveglianza e controllo nella gestione delle discariche per il monitoraggio delle matrici ambientali e delle emissioni sia condotto periodicamente con l'obiettivo di determinare l'andamento dei parametri significativi e di accertare l'eventuale superamento di soglie limite di accettabilità;
- l'art. 242 del D.lgs. 152/2006 prevede, tra l'altro, che in caso di evento che sia potenzialmente in grado di contaminare un sito, il responsabile svolge, nelle zone interessate dalla contaminazione, un'indagine preliminare sui parametri oggetto dell'inquinamento e, ove accerti che il livello delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) ed in caso di superamento anche di uno solo dei parametri, adotti i provvedimenti previsti dai seguenti artt. 242 bis, 243, 244, 245, 246, 247, 248 e 249;
- il D.lgs. 152/2006 indica alla Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV i valori di riferimento di soglia di contaminazione dei suoli per le aree destinate a verde pubblico/residenziale e produttivo industriale ed alla Tabella 2 i valori per le acque sotterranee ai quali relazionarsi per verificare eventuali superamenti delle soglie di CSC;
- in virtù della particolare origine geologica dei terreni affioranti nel Lazio e della interazione tra gli stessi terreni con le falde idriche, possano rilevarsi valori anomali rispetto alla norma di cui alle Tabelle citate e non legati a situazioni antropiche di contaminazione ma attribuibili a cause naturali;
- nel Lazio sono frequenti le situazioni geologiche per le quali diventa necessario definire il quadro geochimico sito-specifico;

RICHIAMATO che con Determinazione B5741 del 06/11/2009, è stato approvato lo schema di Convenzione e affidamento agli istituti di ricerca ENEA e IRSA CNR delle "attività d'indagini preliminari ad ampio spettro nel territorio della Regione Lazio per la definizione dei valori di fondo geochimico naturale di elementi potenzialmente tossici e/o nocivi";

CONSIDERATO che:

- detta convenzione, stipulata in data 29/01/2010 prevedeva l'avvio delle attività d'indagine nelle aree di Roma (RM) - località Malagrotta e Guidonia Montecelio (RM) - località Inviolata;
- gli Istituti firmatari della convenzione stipulata con l'Amministrazione Regionale hanno concluso l'attività ad essi demandata nonché prodotto

relazioni di studio che consentono di definire i valori di fondo naturale dei siti di interesse;

- con nota prot. 4054 del 25/01/2012 l'ENEA ha trasmesso la Relazione finale relativo alla definizione dei valori di fondo nei suoli dell'area circostante la discarica di Malagrotta (Roma), come indicata nella planimetria allegata e denominata Area di indagine;
- con nota prot. 2330 del 24/5/2012 l'IRSA-CNR ha consegnato il Rapporto finalizzato alla definizione dei valori di fondo nelle acque dell'area circostante la discarica di Malagrotta (Roma), come indicata nella planimetria allegata e denominata Area di indagine;
- con note prot. 57533 del 23/3/2012 e prot. 120534 del 20/6/2012 le medesime relazioni sono state inviate al Commissario delegato per il superamento dell'emergenza ambientale nel territorio della provincia di Roma;
- con nota prot. 218327 del 26/11/2012 si è reiterata la sopra citata trasmissione ai sensi e per gli effetti del DPCM del 22/7/2011 e per le competenze attribuite al Commissario delegato stesso al fine di stabilire i livelli di guardia a cui i gestori degli impianti di discarica e di gestione dei rifiuti dovranno far riferimento nell'adozione di piani di intervento specifico nei casi di superamento di tali livelli;

ATTESO che nessun provvedimento è stato adottato dal citato Commissario delegato in tal senso;

ATTESO che i valori di fondo naturale sono risultati:

Valori naturali di fondo acque sotterranee			
Elementi	Valore di fondo naturale	Limiti normativa	Unità di misura
Be	0,1	4	µg/l
Al	36,3	200	µg/l
V	44,3	50	µg/l
Cr	2,4	50	µg/l
Mn	12,5	50	µg/l
Fe	52,3	200	µg/l
As	16,6	10	µg/l
Se	2,1	10	µg/l
Sb	0,9	5	µg/l
Pb	0,5	10	µg/l
B	231,7	1000	µg/l
Ni	7,2	20	µg/l
Cu	7,8	1000	µg/l
Zn	207,1	3000	µg/l
Hg	0,3	1	µg/l
Cd	0,1	5	µg/l
F	1,2	1,5	mg/l

Valori naturali di fondo suoli					
Elementi	Tufi stratificati varicolori di Sacrofano	Formazione di Ponte Galeria	Limiti normativa area a verde	Limiti normativa area industriale	Unità di misura
As	30	25	20	50	µg/l
Be	17	6	2	10	µg/l
Cd	0,3	0,1	2	15	µg/l
Co	60	150	20	250	µg/l
Cr (totale)	340	350	150	800	µg/l
Cu	60	20	120	600	µg/l
Hg	0,3	0,1	1	5	µg/l
Ni	200	230	120	500	µg/l
Pb	200	70	100	1000	µg/l
Sb	3	1	10	30	µg/l
Sn	8	3	1	350	µg/l
V	230	80	90	250	µg/l
Zn	100	50	150	1500	µg/l
Fe	6,5	2,5	-	-	µg/l
Mn	2800	700	-	-	µg/l

RITENUTO pertanto di prendere atto delle risultanze degli studi eseguiti da IRSA CNR e da ENEA relativamente alla definizione dei valori di fondo naturale dei suoli e delle acque del sito di Malagrotta (Roma) di cui in premessa;

RITENUTO approvare i valori naturali di fondo per il sito di Malagrotta (Roma), secondo le tabelle prima riportate;

RITENUTO stabilire che i predetti valori costituiscono i valori naturali di fondo e che pertanto gli stessi dovranno essere presi a riferimento, in luogo dei valori indicati nelle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ove inferiori, nel corso dei monitoraggi programmati ovvero nel corso dei controlli demandati agli Enti preposti.

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto degli studi eseguiti dall'ENEA e della Relazione finale relativa alla definizione dei valori di fondo nei suoli dell'area circostante la discarica di Malagrotta (Roma) di cui alla nota prot. 4054 del 25/01/2012 e degli studi eseguiti dall'IRSA-CNR e del Rapporto finalizzato alla definizione dei valori di fondo nelle acque dell'area circostante la discarica di Malagrotta (Roma) di cui alla nota prot. 2330 del 24/5/2012, come indicata nella planimetria allegata e denominata Area di indagine ;



**Area di indagine (in rosso) IRSA CNR ENEA**



- di approvare i seguenti valori di fondo naturale relativamente ai suoli ed alle acque sotterranee circostanti la discarica di Malagrotta (Roma) secondo le tabelle seguenti:

<b>Valori naturali di fondo acque sotterranee</b>			
Elementi	Valore di fondo naturale	Limiti area a verde (tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/2006)	Unità di misura
Be	0,1	4	µg/l
Al	36,3	200	µg/l
V	44,3	50	µg/l
Cr	2,4	50	µg/l
Mn	12,5	50	µg/l
Fe	52,3	200	µg/l
As	16,6	10	µg/l
Se	2,1	10	µg/l
Sb	0,9	5	µg/l
Pb	0,5	10	µg/l
B	231,7	1000	µg/l
Ni	7,2	20	µg/l
Cu	7,8	1000	µg/l
Zn	207,1	3000	µg/l
Hg	0,3	1	µg/l
Cd	0,1	5	µg/l
F	1,2	1,5	mg/l

Valori naturali di fondo suoli					
Elementi	Tufi stratificati varicolori di Sacrofano	Formazione di Ponte Galeria	Limiti area a verde (tabella 1A dell'allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/2006)	Limiti area industriale (tabella 1 B dell'allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/2006)	Unità di misura
As	30	25	20	50	µg/l
Be	17	6	2	10	µg/l
Cd	0,3	0,1	2	15	µg/l
Co	60	150	20	250	µg/l
Cr (totale)	340	350	150	800	µg/l
Cu	60	20	120	600	µg/l
Hg	0,3	0,1	1	5	µg/l
Ni	200	230	120	500	µg/l
Pb	200	70	100	1000	µg/l
Sb	3	1	10	30	µg/l
Sn	8	3	1	350	µg/l
V	230	80	90	250	µg/l
Zn	100	50	150	1500	µg/l
Fe	6,5	2,5	-	-	µg/l
Mn	2800	700	-	-	µg/l

- di stabilire che i predetti valori costituiscono i valori naturali di fondo e che pertanto gli stessi dovranno essere presi a riferimento, in luogo dei valori indicati nelle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ove inferiori, nel corso dei monitoraggi programmati ovvero nel corso dei controlli demandati agli Enti preposti.

Il presente provvedimento sarà notificato alla E. Giovi Srl ed al Co.La.Ri. e trasmesso alla Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative, all'ARPA Lazio Direzione Tecnica e Sezione Provinciale di Roma, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, alla ASL RM D, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti) della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore Regionale  
Arch. Manuela Manetti